



Istituto Veneto  
di Scienze Lettere  
ed Arti

## **1919-1920. I TRATTATI DI PACE E L'EUROPA**

**15 - 16 novembre 2018**

**Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti**

**Federico MAZZEI**, Università degli studi di Bergamo

*I popolari e la questione della pace in Europa*

### **Abstract**

Fin dal suo primo Appello al paese il Partito Popolare Italiano, fondato il 18 gennaio 1919 (la stessa data di apertura della Conferenza di pace di Versailles), rivendicò l'obiettivo di una «pace giusta e durevole», nella quale gli interessi nazionali dell'Italia avrebbero dovuto coniugarsi agli ideali della «nuova diplomazia» wilsoniana. Le "delusioni della vittoria" e il fallimento diplomatico del wilsonismo, in conseguenza della Conferenza parigina, alimentarono l'opposizione del partito di Sturzo alla ratifica del trattato con la Germania, testimoniata dalla relazione parlamentare di minoranza sottoscritta dal deputato popolare Longinotti. Nel presente intervento si pongono in luce le motivazioni di questa critica dettata dal «sano internazionalismo» popolare e le diverse direttrici geopolitiche del suo pacifico «revisionismo» nell'Europa dei trattati di pace.